

queste reliquie, dall'Arcivescovo *Desquivel*, furono distribuite ad alcuni esponenti dell'alta aristocrazia, che li conservarono nelle cappelle private dei loro palazzi. Una di queste reliquie, dopo l'estinzione dell'ultimo rappresentante di una famiglia nobile di Cagliari, che ne era proprietario, nell'anno giubilare 2000 è ritornata a San Sperate, donata a discendenti della comune genealogia. Ogni anno, il 5 maggio, data dell' "adventus" cioè giorno del rientro del corpo santo al paese, nel giorno proprio della solennità di Santa Prisca V.M., la reliquia viene esposta al culto pubblico nella chiesa parrocchiale, dove viene poi trasportata insieme al simulacro in una suggestiva processione per le vie del suo paese che per l'occasione vengono adornate da un tappeto di petali di profumatissime rose.

Tratto dal sito web: [www.santiebeati.it](http://www.santiebeati.it). Autore: Marco Fois Biggio

**O SANTA PRISCA, VERGINE E MARTIRE,**  
CHE CON LA TUA FEDE E IL TUO AMORE  
A GESÙ CRISTO HAI TESTIMONIATO LA VERITÀ  
DEL VANGELO FINO AL MARTIRIO,

VOLGI IL TUO SGUARDO SU DI NOI  
CHE OGGI CELEBRIAMO LA TUA MEMORIA.

AIUTACI A CRESCERE NELLA FEDE,  
NELL'AMORE E NELLA SPERANZA,  
PERCHÉ POSSIAMO ESSERE TESTIMONI  
DI CRISTO NEL MONDO DI OGGI.

PROTEGGICI DALLE TENTAZIONI  
E DALLE INSIDIE DEL MALE,  
E DONACI LA FORZA DI PERSEVERARE  
NELLA VIA DEL BENE.

OTTIENICI LA GRAZIA DI VIVERE  
IN SERENITÀ E IN PACE,  
E DI GODERE UN GIORNO  
DELLA TUA COMPAGNIA IN CIELO.

AMEN

### AVVISI

- ◇ Si ricorda che *sono in corso le Benedizioni delle famiglie* per le quattro zone del paese.
- ◇ **Domenica 5 Maggio ore 18.30 - Festa solenne di Santa Prisca, copatrona di San Sperate - Santa Messa solenne e a seguire processione**, secondo l'itinerario presente nel manifesto della festa.
- ◇ *Tutti i giorni del mese di maggio*, alle ore 21 presso MPS, si recita il **Santo Rosario per la pace**
- ◇ **Il 25 Maggio alle ore 16.00** ci sarà la **benedizione dell'icona della Madonna** nella zona industriale di San Sperate, in via Is Spinargius.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)  
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00  
telefono: 070 960 0100 e-mail: [parrocchiasansperate@gmail.com](mailto:parrocchiasansperate@gmail.com)  
[www.parrocchiasansperate.it](http://www.parrocchiasansperate.it)

Responsabile: Padre Antonio Cirulli

Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



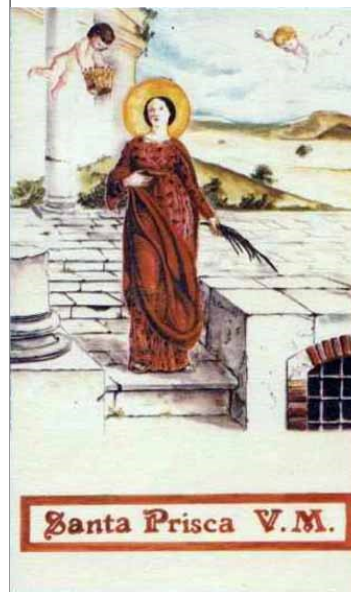
*Sperate!*

5 Maggio 2024

VI Domenica di Pasqua  
ANNO B

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

### SANTA PRISCA Vergine e Martire



Nel 1616, il giorno 3 maggio, ad opera dell'allora Arcivescovo di Cagliari *don Francisco Desquivel*, nel contesto degli scavi mirati al ritrovamento della tomba di San Sperate, si scoprì anche la sepoltura di Santa Prisca V.M.. Sulla sua tomba vi erano le iscrizioni date solo a coloro che avevano offerto la loro vita in sacrificio per la causa della fede. La lapide che copriva il suo sarcofago litico infatti recava la seguente dicitura: "+ D(E)D (ICAVIMUS) F(IDE)L(I) MART(YRI) PRISCE NIMIS N (OBIS) D(ILECTAE)", che tradotto significa: **DEDICHIAMO (QUESTO SEPOLCRO) ALLA FEDELE MARTIRE PRISCA DA NOI ARDENTISSIMAMENTE AMATA**. Questa epigrafe secondo l'interpretazione degli scopritori sarebbe stata apposta dal Vescovo di Cagliari *Brumasio*, agli inizi del VI secolo. Ricerche recenti (dell'archeologo Mauro Dadea) hanno dimostrato che questo vescovo provvide personalmente alla deposizione nell'antica chiesa del centro abitato di Valeria, poi divenuta San Sperate, di reliquie di San Sperate e di altri martiri suoi compagni. Ricordiamo anche che questa giovane *visse nel pieno della persecuzione dei cristiani per mano del potere romano, nel II secolo d.C.* Caso straordinario fu che quando si aprì il sarcofago di Prisca, il suo corpo apparve con grande stupore immerso in un mare di rose (dagli atti del ritrovamento - tratti dal Santuario de Caller del padre *Serafino Esquirro*). Nel corso del tempo era invalsa la convinzione che Prisca fosse da identificare con l'omonima martire romana. Ciò in contrapposizione a quanto sostenuto dagli scopritori seicenteschi che invece ne ipotizzarono l'origine sarda, in particolare san speratina. Le reliquie, come risulta dagli antichi documenti del XVII secolo, furono lasciate in deposito a San Sperate. Purtroppo nel corso dei secoli si è smarrita la loro esatta collocazione. Alcuni frammenti minori di

Questo testo è una continuazione del precedente e descrive la storia della scoperta e del ritrovamento delle reliquie di Santa Prisca a San Sperate, menzionando il vescovo Brumasio e il padre Serafino Esquirro.

**Chiesa di San Sperate Martire**

<b>Domenica 5 Maggio</b> <i>VI di Pasqua</i>	08.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Elia, Raffaele, Rachele, Giuseppa
	18.30	<b>S. Messa solenne in onore di S. Prisca</b>
<b>Lunedì 6 Maggio</b> <i>S. Pietro Nolasco</i>	18.30	Angelo Marongiu
<b>Martedì 7 Maggio</b> <i>S. Flavia Domitilla</i>	09.00	<u>In Santa Lucia</u>
	18.30	Mario Caria
<b>Mercoledì 8 Maggio</b> <i>B. V. del Santo Rosario di Pompei</i>	09.00	<u>In San Giovanni</u>
	18.30	
<b>Giovedì 9 Maggio</b> <i>S. Pacomio</i>	18.30	
<b>Venerdì 10 Maggio</b> <i>S. Cataldo di Rachau</i>	18.30	Rosanna Ortu (2° anniv.)
<b>Sabato 11 Maggio</b> <i>S. Ignazio da Laconi</i>	18.30	Antonia Caria (3° mese)
<b>Domenica 12 Maggio</b> <i>Ascensione del Signore</i>	08.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Fam. Zucca Sciola
	18.30	Francesco Perra (trigesimo)

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Anna Maria e Antonio
18.00	Ausilia Lecca e Anna, Terzino Loche
18.00	Ambus Luigi
18.00	Defunti famiglie Spiga e Tufo
18.00	Raffaele e Gesuino Schirru
18.00	Nanda e Mario Schirru
18.00	
18.00	Tarcisio e Maria Bonaria
10.30	Angela, Felice e Roberto
18.00	Caria Antonietta

Se a qualcuno venissero dei dubbi o non sapesse esattamente quale è l'origine dei suoi sentimenti o di quelli di qualunque essere umano, non rimane che rileggere e approfondire la frase di Giovanni "non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati."

E' Il Signore che ha fatto conoscere la sua salvezza a tutte le genti e che ci ha scelto e mandato a portare il frutto del suo amore.

Quindi è la Provvidenza che ci ha dato la vita di Dio, ce ne fa fare esperienza perché la possiamo donare.

L'espandersi della prima Chiesa ci insegna che i gruppi chiusi, o quelli fondati da uno degli apostoli non possono rimanere tali; lo Spirito supera qualunque divisione o difficoltà, vuole tutti e a tutti viene mandato perché non fa preferenze.

Dio è per tutti, la sua tenerezza ci vuole avvolgere, vuole che tutti lo conoscano perché ad ognuno possa dare la sua vita. E' il mistero della Chiesa e del progetto che da sempre Dio ha avuto nei confronti di tutte le genti. A noi farci promotori di pace, di perdono, di comunione.

"Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore." E' il segreto per realizzare quanto la liturgia di questa domenica ci propone, la strada maestra che grandi e piccoli percorriamo per rimanere in Lui.